



Programma regionale FSE+ 2021-2027 Valle d'Aosta

Comitato di sorveglianza

Aosta, 16 dicembre 2022

4. Proposta di approvazione del regolamento interno del Comitato di sorveglianza

Istituzione del Comitato di sorveglianza

Art. 38 (1) del RDC

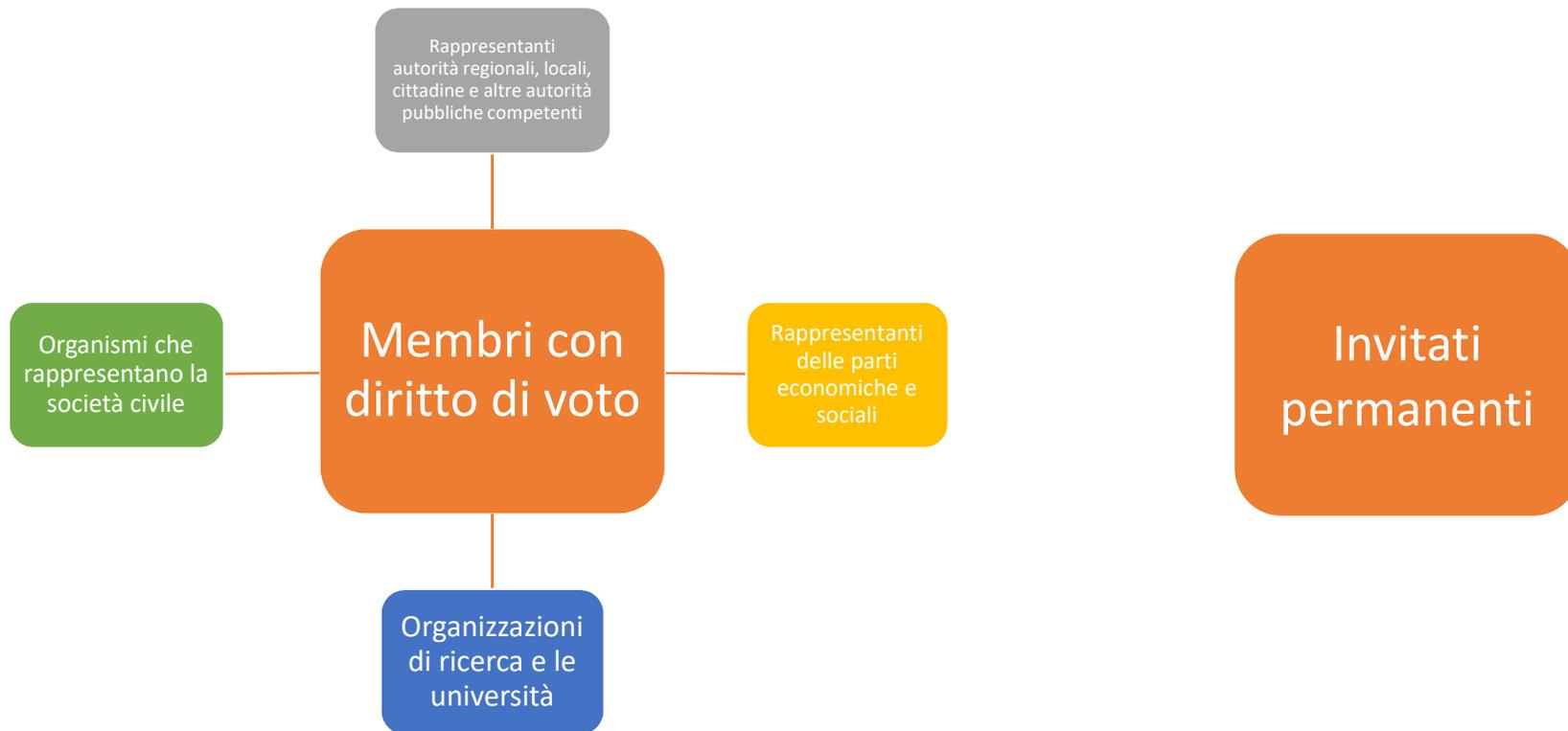
Il Comitato di sorveglianza del PR Valle d'Aosta FSE+2021-2027 è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale 1315 del 31 ottobre 2022 (in conformità agli artt. 38, 39 e 40 Reg. (UE) 2021/1060).

Si riunisce **almeno una volta all'anno** ed esamina tutte le questioni che incidono sull'avanzamento del Programma verso i suoi obiettivi (art. 38, c. 3).

Assume le funzioni di sorveglianza anche del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", fino alla chiusura di quest'ultimo.

Composizione del Comitato di sorveglianza

Art. 39 del RDC



Rappresentanti autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti (25)

- Assessore agli Affari europei, in qualità di Presidente
- Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027
- Agenzia nazionale per le Politiche attive del lavoro (ANPAL)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione
- Agenzia per la coesione territoriale
- Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE)
- Ministero della transizione ecologica – Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi
- Autorità ambientale regionale
- Coordinatore del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei - 'Cabina di regia' della Politica regionale di sviluppo
- Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027
- Autorità regionale per lo sviluppo rurale
- Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles
- Coordinatore Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione
- Coordinatore Dipartimento Sviluppo economico ed energia
- Coordinatore Dipartimento Politiche sociali
- Coordinatore Dipartimento Sanità
- Coordinatore Dipartimento Turismo, sport e commercio
- Coordinatore Dipartimento Sovrintendenza agli studi
- Coordinatore Dipartimento Personale e organizzazione
- Coordinatore Dipartimento innovazione e agenda digitale
- Segretario generale della Regione – 'Task force' regionale per il PNRR
- Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta (CPEL)
- Consigliera regionale di parità
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- Difensore civico - Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale attivate nel territorio regionale, Garante dei diritti dei minori e Garante dei diritti delle persone con disabilità

Rappresentanti delle parti economiche e sociali, della società civile e delle università (11)

- Confindustria
- Confcommercio
- ADAVA – Associazione degli alberghieri e delle imprese turistiche della Valle d’Aosta
- CNA - Confederazione Nazionale Artigianato
- Fédération des coopératives valdôtaines
- CGIL – Confederazione Generale Italiana del Lavoro
- CISL – Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori
- UIL – Unione Italiana del Lavoro
- SAVT – Sindacato Autonomo Valdostano «Travailleurs»
- Forum del Terzo Settore
- Università della Valle d’Aosta-Université de la Vallée d’Aoste

Invitati permanenti (11)

- un rappresentante della Commissione europea Direzione Generale Occupazione (in veste consultiva e di sorveglianza – art. 39, comma 2, reg. (UE) 2021/1060) e lavoro, PN FESR FSE+ Capacità per la coesione, PN FESR FSE+ Inclusione e lotta alla povertà e PN FESR FSE+ Scuola e competenze);
- l'Autorità di Audit;
- l'Autorità che svolge la funzione contabile del Programma
- un rappresentante della DG Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- i rappresentanti delle Autorità di gestione dei Programmi nazionali 2021/27 operanti in materie complementari a quelle sostenute dal Programma (PN FSE+ Giovani, donne e lavoro, PN FESR FSE+ Capacità per la coesione, PN FESR FSE+ Inclusione e lotta alla povertà e PN FESR FSE+ Scuola e competenze);
- in qualità di struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle posizioni regionali, un rappresentante di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
- il valutatore indipendente, una volta individuato dall'AdG
- il punto di contatto individuato dall'AdG

Punto di contatto

Istituito in recepimento delle prescrizioni indicate nella Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale “**Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell’UE**”.

I **principali compiti** del punto di contatto sono:

- **vigilare sulla conformità dei programmi e della loro attuazione**, inclusi i criteri di selezione, con le rilevanti disposizioni della *Carta dei diritti fondamentali dell’UE*;
- **esaminare eventuali reclami** e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia per individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all’Autorità di gestione.

Le Autorità di gestione FSE+ e FESR hanno individuato **un unico punto di contatto** per i rispettivi PR 2021-2027 per la verifica dell’effettiva applicazione e attuazione della Carta dei Diritti fondamentali dell’UE, così come previsto per l’assolvimento della relativa condizione abilitante

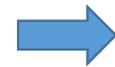
Funzioni del CdS

Art. 40 RDC

3 sottofunzioni principali:

- (1) esaminare
- (2) approvare
- (3) rivolgere raccomandazioni all'AdG

I sottopunti elencati come funzioni costituiscono anche i punti che dovrebbero essere affrontati nei punti all'ordine del giorno della riunione del CdS, secondo il calendario definito nel RDC.



PR FSE+ 2021-2027
Comitato di sorveglianza
Aosta, 16 dicembre 2022

Funzioni del CdS

Art. 40 RDC

Il Comitato di sorveglianza esamina:

- i progressi compiuti nell'attuazione del Programma e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- tutte le questioni che incidono sulla performance del Programma e le misure adottate per farvi fronte;
- il contributo del Programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione;
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica;
- il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- eventuali reclami/casi di non conformità con la Carta dei diritti fondamentali e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Funzioni del CdS

Art. 40 RDC

Il Comitato di sorveglianza esamina:

- i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
- le informazioni relative all'attuazione del contributo del Programma al Programma InvestEU conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/1060 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26;
- se del caso, i risultati della verifica di conformità sulle operazioni avviate prima dell'approvazione della metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni.

Funzioni del CdS

Art. 40 RDC

Il Comitato di sorveglianza esamina e approva:

- eventuali **proposte di modifica del Programma** avanzate dall'Autorità di gestione, ai fini del successivo inoltro alla Commissione europea che, ai sensi dell'art. 24 del regolamento (UE) 2021/1060, valuta la modifica, potendo formulare osservazioni entro due mesi dalla presentazione della richiesta, e adotta l'eventuale decisione di approvazione della modifica non oltre quattro mesi dalla presentazione;
- la **metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni**, comprese le eventuali modifiche;
- la **relazione finale in materia di performance** del Programma;
- il **piano di valutazione del Programma** ed eventuali modifiche allo stesso. L'esame e l'approvazione avvengono entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma.

Funzioni del CdS

Art. 40 RDC

Il Comitato di sorveglianza è informato su:

- l'individuazione da parte dell'Autorità di gestione del **Punto di contatto** per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 , nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

Riunioni (Art. 5)

- Il Comitato è convocato dal suo Presidente almeno **una volta l'anno**, su iniziativa di quest'ultimo, o su richiesta della maggioranza semplice dei suoi componenti in casi di necessità debitamente motivata.
- Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte **se almeno la metà dei componenti con diritto di voto è presente ai lavori** oppure ha trasmesso, per iscritto, la propria volontà di approvazione rispetto agli argomenti proposti all'ordine del giorno.
- I membri del Comitato ricevono la convocazione, l'ordine del giorno e i documenti per i quali è richiesto l'esame e/o l'approvazione da parte del Comitato ovvero ogni altro eventuale documento di lavoro per posta elettronica **10 giorni lavorativi prima della riunione**, salvo eccezioni motivate.
- Il Presidente può, in **casi eccezionali e motivati**, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza **almeno 5 giorni lavorativi prima** della riunione.

Consultazioni per iscritto (Art. 7)

- Nei casi di necessità motivata, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato.
- I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta devono essere inviati ai membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica.
- In casi di urgenza, debitamente motivati, il termine per esprimere il parere sui documenti sottoposti all'approvazione da parte dei componenti del Comitato può essere ridotto a 5 giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica.
- La mancata espressione del proprio parere, per iscritto, da parte di un membro del Comitato, **vale quale assenso**.

Segreteria tecnica (Art. 8)

L'Autorità di gestione svolge le funzioni di segreteria tecnica:

email: adg.fse@regione.vda.it

PEC: affari_europei@pec.regione.vda.it

- Predispone i verbali delle riunioni e tutti i documenti utili;
- Conserva gli atti di nomina dei membri e di istituzione.

Trasparenza e pubblicità (Art. 9)

In conformità con l'art. 38 del reg. (UE) 2021/1060, tutti i dati e le informazioni condivise con il Comitato sono resi disponibili dalla segreteria tecnica per la consultazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione, accessibile al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo-plus/comitato-di-sorveglianza>.